CALENDARIO LITURGICO 2025

Sabato 18 ottobre

h. 18.30 - Sottomonte
def.ti Melosso Valeria (ann.). – def.ti Michielli Lina e Lidia –def.ti Del Bianco Adriana e Andrea - def.to Mazzarolli Antonio.

Domenica 19 ottobre

XXVIII Domenica T. O.

h. 9.00 - Navarons
Non c'è la santa messa

h. 9.30 - Tramonti di Mezzo
def.to Varnerin Pietro (ann.).

h. 10.30 - Meduno, *Ch. Parr.*
Santa messa di saluto per d.Ciprian
def.ti Brovedani Giuliana e Ragagnin Renato - def.to Del Pin Giovanni (ann.). - def.to Stefano Pietro.

h. 11.00 - Tramonti di Sopra, *ch. M.*
def.ti Titolo Nives (ann.), Titolo Basilio e Cassan Maria - def.ta Corrado Anna ved. Graziussi (ann.).

h. 11.00 Tramonti di Sotto
non c'è la liturgia

Lunedì 20 ottobre

h. 18.00 - Meduno

Martedì 21 ottobre

h. 17.30 - Tramonti di Mezzo

Mercoledì 22 ottobre

h. 17.30 - Tramonti di Sotto

Giovedì 23 ottobre

h. 17.30 - Tramonti di Sopra

Venerdì 24 ottobre

h. 18.00 - Meduno

Sabato 25 ottobre

h. 18.30 - Sottomonte

Domenica 26 ottobre

XXIX Domenica T. O.

h. 9.00 - Navarons
Non c'è la santa messa

h. 9.30 - Tramonti di Mezzo
Non c'è la santa messa

h. 15.30 - Meduno, *Ch. Parr.*
Santa messa di benvenuto per d. Angelo Grillo

h. 11.00 - Tramonti di Sopra, *ch. M.*
Non c'è la santa messa

h. 11.00 Tramonti di Sotto
Non c'è la santa messa

Convocazione dei consigli pastorali

Il giorno **22 ottobre alle ore 20.00** sono convocati nel Centro Comunitario a Meduno tutti i consigli pastorali per incontrare il vicario foraneo don Alessandro ed anche don Angelo.

Vi aspettiamo !

don Ciprian

Domenica 26 ottobre con il cambio del ora solare, arriverà il nuovo parroco Don Angelo! Lo accogliamo nella santa messa delle ore 15:30 a Meduno. Tutti invitati. (*in quella domenica non ci sono altre celebrazioni nelle parrocchie della valle*).

MEDUNO
www.parrocchiedellavalmeduna.it
Canonica: *Tel. e Fax 0427-86103*
Ciprian don Sava: *Cell. 3337801515*
ciprian75@gmail.com
Suore: *Tel. e Fax 0427-86128*
Scuola Materna: *Tel. e Fax 0427-86360*
infanziameduno@porticonlus.it

Ottobre Mese del Rosario
Da mercoledì I ottobre

Tramonti di Mezzo
Dal lunedì al sabato alle 16
Tramonti di Sopra
Dal lunedì al sabato alle 17
Tramonti di Sotto
Tutti i giorni alle 17.00
Meduno, Chiesa parr.le
Da lunedì a venerdì alle 16.30

Lettera del nuovo parroco don Angelo

Carissimi fedeli, si avvicina il momento in cui ci incontreremo. Inizieremo con la celebrazione eucaristica di domenica **26 ottobre alle 15.30**. Per me, quell'appuntamento significa porre il primo passo all'interno di un mondo molto bello e interessante. Questo mondo si chiama: relazioni, sguardi, incontri, storie, gioie e fatiche. Ma anche tanta emozione, desiderio di mettersi in gioco. Ed ancora, vivere e scoprire le attese di una comunità, il lasciarci sorprendere da quello che piano piano potrà emergere. Metterci in un ascolto reciproco semplice e profondo dove si vince la fretta e la superficialità, dove il perdere tempo con la gente vale proprio la pena. Quel giorno arriverà da voi un parroco che non ha scritto sulla veste "Supeman", ma "uomo", con i suoi doni e talenti certamente, ma anche con il suo bagaglio di povertà e fragilità. Ed è proprio questa umanità che San Paolo la rilegge così: "quando siamo deboli, è allora che siamo forti". Anch'io ho bisogno di voi. La relazione non è a senso unico. Il prete è chiamato a dare, ma ha bisogno anche di ricevere. E' per questo che nella vita quotidiana è bello incontrare chi ti sorride, chi ha di te comprensione o addirittura ti abbraccia, che è capace di asciugare lacrime e di provare compassione. Dio passa dentro alla bellezza e alla complessità di queste relazioni. Termino volendo subito ringraziare tutti voi per questa opportunità, per il fatto di potervi incontrare e con voi tanti altri durante il cammino. Dico GRAZIE a don Ciprian come amico e confratello per questi suoi tre anni, per quanto mi ha condiviso. Vorrei per lui, insieme a voi, rivolgere una preghiera per la sua salute e per il nuovo compito che andrà a svolgere.

Ora basta, ho scritto troppo. Vi aspetto, felice di incontravi e non sarò solo, ma vi spiegherò.

Don Angelo

PIENI! FORTI!

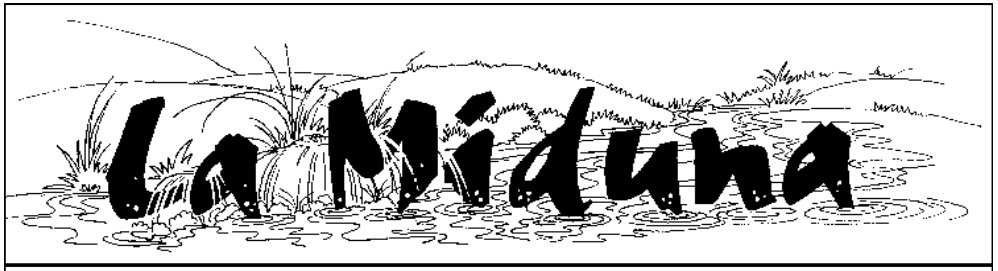
Tante sono le persone e i volti che ho incontrato, ciascuna con la propria storia e la propria ricchezza. Vi porto con me, perché proprio le vostre storie e i vostri volti mi hanno plasmato e reso il sacerdote che sono oggi: un prete sereno, contento, che si è sempre sentito voluto bene! Per questo vi ringrazio! E desidero ringraziare per primi, che nessuno si offenda, i piccoli della nostra parrocchia, i bimbi del catechismo, le loro famiglie... e con loro le catechiste! Così dico grazie ai ministranti ed ai cori Canta e Cammina e Val Tramontina ed ai vari lettori, con il vostro servizio e il vostro impegno avete contribuito a rendere le liturgie sempre più nobili, sempre più belle e facilitare la preghiera di ogni membro della comunità. Non posso non ringraziare i membri dei consigli pastorali e degli affari economici per tutto quello che fanno per le nostre comunità. Un grazie particolare però, che nessuno si offenda, va alla parte più importante di una comunità cristiana: la parte che maggiormente soffre nel corpo e nello spirito: i poveri, gli anziani, gli ammalati. Sono davvero il volto di Cristo sofferente, affaticato, appesantito, ma mai povero di speranza! A tutti coloro che non ho menzionato ma che di fatto ho pensato. **Grazie**

Su don Giovanni Ferro, vorrei spendere qualche parola di gratitudine in più. Don Giovanni, sei stato per me PROVVIDENZA DI DIO, aiuto sempre valido nel servizio pastorale. Una provvidenza che si è mostrata in tutta la sua paternità e una paternità che si è mostrata in tutta la sua attenzione, e il suo accompagnamento. Sacerdote semplice, ma allo stesso tempo attento ai poveri e alle esigenze dell'intera comunità. Le voglio bene e gli auguro il meglio per il suo futuro.

A tutti voi che vi siete resi presenti, ai sindaci ed alle amministrazioni comunali, a "Pro Meduno", a coloro che non sono potuti venire, a coloro che sono rimasti a casa e a coloro che hanno celebrato questa eucarestia dal cielo, penso ai miei nonni, ai miei genitori e tutti i parrocchiani che ho avuto modo di conoscere e che ora godono della Pace di Dio. **GRAZIE!**

Adesso però, chiedendovi scusa per i miei errori, per le mie incomprensioni e le mie omissioni, chiedendovi scusa quando ho preferito favorire il mio egoismo piuttosto che le vostre necessità, mi congedo da voi con il cuore contento. Non perché vado via… …ma perché sono certo di fare la volontà di Dio anche quando si deve affrontare ***la malattia: essa aiuta, a riflettere, a crescere interiormente e, in conseguenza di ciò, a trovare in sé la forza per affrontare sfide difficili con l'ausilio della preghiera***. E quando si fa la volontà di Dio bisogna essere sempre contenti, perché è il bene che Dio ha pensato per noi stessi. Grazie a tutte le comunità della nostra bellissima vale. Che Dio benedica sempre queste comunità e il loro nuovo parroco don Angelo Grillo al quale vanno i miei più sinceri auguri.
Mai nessuno sarà lontano dall'altro se rimarremo uniti in Cristo!

Don Ciprian



Le parrocchie dell' UNITÀ PASTORALE: Tramonti di Sopra, Tramonti-Campone, Chievolis, Meduno-Navarons, Cavasso Nuovo e Fanna.

19 ottobre 2025 - XXIX dom del T.O.

Dopo aver innalzato l'inno di ringraziamento al buon Dio per tutte le meraviglie che ha compiuto negli ultimi 3 anni della mia vita in mezzo a voi. Dopo aver celebrato l'eucarestia e aver offerto il mio grazie al Signore per il dono del ministero presbiterale, è arrivato il momento di volgere il mio grazie a voi, comunità di Meduno - Navarons, Chievolis, Tramonti di Sotto e Campone, Tramonti di Mezzo e Tramonti di Sopra per come vi siete resi per me strumento della grazia, della misericordia e della provvidenza divina. Questo tempo tra voi, breve ma intenso, ricco di benedizione, è stato per me occasione per scoprire la vicinanza e la carità che il Signore ha offerto a me, attraverso ciascuno di voi.

Questo tempo ha certamente donato alla mia vita di presbitero un continuo ed incessante incontro con Cristo Signore, ultimamente anche con Cristo sofferente, che si è manifestato nei diversi contesti umani e relazionali, ma soprattutto negli innumerevoli volti incontrati. Vorrei e dovrei dire grazie a ciascuno di voi singolarmente, (ma il tempo non me lo consente), perché ciascuno di voi, individualmente ed in maniera unica, ha contribuito con la propria presenza e con il proprio affetto ad arricchire la mia vita ed il mio ministero qui in mezzo a voi. Sono davvero tante le cose che vorrei dirvi, i grazie che vorrei rivolgervi, tanto quanto è grande la mia emozione in questo giorno che racchiude un mix di sentimenti: di gratitudine, di gioia, di tristezza e di sofferenza per la mia malattia e perché negarlo, anche di commozione per il saluto di addio di questi giorni. Sono stati 3 anni INTENSI! RICCHI!

Saluto alle comunità parrocchiale